

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 308

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10138
NUMERI ARRETRATI: L. DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 14 Novembre 1983

Comincia il dibattito alla Camera Mercoledì deciderà la sorte del governo

IL GIUGNO DEI MISSILI

ROMA — Non minacciano nessuno e non vogliamo essere minacciati da alcuno, ha detto ieri il presidente del Consiglio Craxi a Trento. E oggi rivedrà questo concetto nel dibattito che si aprirà alla Camera sull'installazione dei missili a Comiso. È un appuntamento importante per il governo e, dall'esito del voto (previsto per mercoledì), potrebbe anche dipendere la vita del pentapartito.

Verranno dunque confermate le linee programmatiche fondate sul concetto di pace e sicurezza. E Craxi affermerà che il governo italiano continuerà a compiere ogni sforzo perché i negoziati sugli armamenti nucleari approdino a risultati positivi. Si manterranno le decisioni assunte nel 1979 (impiegamento entro il marzo prossimo) se Mosca «non farà nuove proposte realistiche».

Lo scontro con l'opposizione — i comunisti in particolare — si preannuncia duro. Il più pressante dei mozioni è quella di chiedere che Craxi si adoperi perché il negoziato acceda a prolunghi tempi, anche al tavolo delle trattative vengano ammessi anche i missili a raggio intermedio della Nato e di Varsavia.

La maggioranza governativa si presenta al dibattito dopo aver ritrovato una conciliazione, almeno di facciata, con il

UN MISSILE RUSSO ARRIVA A DESSAU

Mercoledì americani e sovietici cercano un'intesa sui missili a raggio intermedio a Ginevra, prosegue il rafforzamento dei due schieramenti. I sovietici, secondo fonti occidentali, non hanno mai scoppato l'installazione degli SS-20, che prosegue al ritmo di uno circa alla settimana.

Contemporaneamente, l'Est dispiega altri tipi di missili, come gli SS-13; questo ordigno (ritratto nella foto mentre viene trasportato nei pressi di Dessau, nella Germania orientale) ha un raggio di circa 1200 chilometri e può portare testate convenzionali e nucleari. Nella



NEW YORK — Il leader sovietico Yuri Andropov si trova in cattive condizioni di salute in un sanatorio presso Mosca, e avrebbe già perso molto del suo potere politico. Anche se tornerà presto a Cremlino, potrebbe anche non avere mai più il controllo totale dell'apparato politico sovietico. Lo scrive nel suo ultimo numero il settimanale americano «Newsweek» citando fonti sovietiche.

«Newsweek» afferma che queste fonti non sono d'accordo sulla natura della malattia di Andropov: una parte di un peggioramento tale da condurlo ai confini della morte e l'altra parte, considerando l'eventualità di un trapianto, al quale d'altra parte potrebbe anche non essere stato sottoposto. Secondo invece un'altra fonte, ad Andropov sarebbe stata asportata la cistifellea.

Il settimanale scrive che le fonti concordano però su di un fatto: che Andropov si rimetterà e che «riincarnerà di nuovo in pubblico, forse questo mese». Si dubita però che egli possa restare alla direzione dell'Urss abbastanza a lungo da lasciare la sua impronta sulla politica sovietica.

Nel corso di una intervista ad una catena televisiva via satellite da Seul, dove si trovava in visita insieme al presidente Ronald Reagan, il segretario di Stato americano George Shultz ha detto che esiste «un freeze» sulle condizionali del capo di Stato sovietico ed ha aggiunto di non avere alcuna informazione sul suo stato di salute.

Shultz ha ribadito che gli Stati Uniti devono stabilire e applicare «una linea di politica realistica» nei confronti dell'Unione Sovietica, politica che tenga conto del potere militare russo, l'aspetto più minaccioso del suo potere.

Il segretario di Stato ha anche detto che non deve venir meno la solidarietà con gli alleati occidentali e che deve esistere una disposizione a negoziare i problemi della sicurezza mondiale.

Alla macchina della verità (stasera)

ACCUSA ROSSI L'OSTE DELLE SCOMMESSE

Prestasoldi protagonisti degli interrogatori: domande sulla mafia REAGISANO SANREMO E STIVICE

Rischia di essere bloccata la costruzione del mercato dei fiori della Valle Armea. Parla il sindaco di Sanremo

TORINO — Prestasoldi e croupiers sono, per il momento, i protagonisti degli interrogatori compiuti nei giorni scorsi dai magistrati che indagano sui rapporti tra il clan di Salvo Lima e i prestasoldi con la mafia. Nella notte tra giovedì e venerdì scorsi molte abitazioni di impiegati dei lavori da gioco sono state perquisite e molti agenti della polizia regionale di polizia tributaria. L'assalto riserbo che copre le indagini non consente di fornire particolari su quale è risultato positivo deve essere stato. Si è parlato di un'associazione segreta, tra croupiers e pare che questa voce abbia un suo fondamento.

Altro argomento, per ora oscuro, è quello del denaro prestato ai giocatori. Da una parte di sarebbero i prestasoldi e dall'altra l'ufficio di fini del casinò.

Il capo di questo ufficio, la signora Lorenza Dattori, assistente amministrativa di Claudio Oldenengo, al tavolo agli arresti di Vignone. Sembra che, sia ordine di funzionari di grado superiore, sia in merito alle attività clienti di scommesse modeste nel fido stabilito dall'ufficio. Molti dei personaggi implicati nei quattro di persona hanno il requisiti

gioco ed è quindi importante, ai fini delle indagini, scoprire l'identità di questi clienti privilegiati.

E' stata annunziata dagli inquirenti che il denaro prestato non era diffuso, salta ancora che Bruno Masi, il segretario provinciale ex direttore del Casinò, arrestato nella notte di San Martino, abbia tentato il suicidio. Lanziano, professore universitario si trova nell' infermeria della caserma della Guardia di Finanza in corso IV Novembre a Genova.

Incomprensibile, per ora, la pista seguita dagli inquirenti nei confronti dei prestasoldi. Costoro, infatti, non sarebbero penalmente perseguibili per omicidio. Una delle condizioni che fanno conigliare il reato di omicidio è, infatti, la morte di una persona o la lesione di una parte del corpo di necessità. Un giocatore che rimane senza denaro al tavolo verde e che ha bisogno di liquidità per continuare a giocare, non è in pericolo di vita. Tra qualche giorno dovrebbe giungere i primi chiarimenti.



Il sindaco di Campione Inghilterra, Sergio Coatali

SANREMO — Domani sarà il rindine del Consiglio comunale di Sanremo. All'ordine del giorno figura l'accezione di un mutuo di dieci miliardi per la prosecuzione di un cantiere di lavori della Valle Armea. Difficilmente però l'importante problema amministrativo verrà trattato. L'opposizione comunista ha annunciato una durissima battaglia sul fronte del casinò. In tre o quattro anni, il mutuo di dieci miliardi è stato un volantinaggio di protesta. In serata si svolgerà una manifestazione a Palazzo Bebeve. Entrambe le azioni di protesta sono state organizzate dai pci.

A Palazzo Bebeve serpeggia la paura. L'arresto del sindaco e del vicesindaco di Campione ha fatto scattare un campanello d'allarme. Durante l'appalto è stato fatto davvero tutto secondo le regole? Risponde Cavaleto Venio, sindaco di Sanremo da otto anni: «Tutte le documentazioni — dice — (tebbissimo inviato tramite la prefettura al ministero dell'Interno. Da Roma c'era stata restituita con l'approvazione dell'Antimafia, No, a quel punto, cosa dovevo fare? Non ci restava che proseguire».

Al casinò intanto il divo colpo, infero dall'irruzione di cento agenti armati è stato superato. Almeno in parte. Subito la casa di gioco ha incassato 141 milioni e 959 mila lire. Il gioco sembra aver chiuso a livelli di poco inferiori.

«Sono mancati i clienti buoni» — dicono al segretario del casinò — «quelli che puntavano decine di milioni per sera. Ma non torneranno sino a quando non saprò l'ufficio del fido. E preferisco non sapere. Non torneranno, sono assenti. Senza l'ufficio fido, il casinò è multato».

Avraro Trinca

Tutti i segreti del calcio sono state finora in Pci. Il circuito Euro-Tv mancherà in tutta questa sera alle 20,30. Il programma di stasera è quello che aveva promesso. Avraro Trinca, che si è sottoposto alla macchina della verità. Molte rivelazioni, pesanti accuse per Rossi.

TEMPO

Fino alle 24 ore di luce in tutta la regione nucleare con pioggia. Ma a base nucleare con pioggia. Ma a base nucleare con pioggia. Ma a base nucleare con pioggia.

In provincia di Salerno QUINDICENNE LA MADRE UN MILIONE E MEZZO IL PREZZO D'UN BIMBO

SALERNO — I carabinieri stanno svolgendo indagini in alcuni centri della provincia di Salerno, in seguito alla denuncia della vendita di un neonato che era costato all'ospedale civile di Eboli.

Finora sono state arrestate quattro persone con l'accusa di violazione delle norme relative all'adozione dei bambini e per aver venduto un neonato. Si tratta di Olga Rizzo, di 34 anni, ostetrica nell'ospedale civile di Eboli; Maria Coccardi, di 31 anni, di Casapaglia; Gaetano Maglio, di 38 anni, il convivente di Olga

Tre marescialli di Rovigo VICINI AL RADAR DIVENTATI STERILI CHIEDONO 800 MILIONI

ROVIGO — Tre marescialli dell'aeronautica militare hanno chiesto 800 milioni di danni allo Stato perché il loro lavoro si addebi al radar il loro lavoro si addebi al radar il loro lavoro si addebi al radar.

La richiesta, che dovrà essere valutata da un magistrato, ma che ha buone probabilità di essere accolta, giunge nel termine di una lunga serie di perizie e controperizie durante quattro anni abbondanti che, a quanto è dato sapere, ha confermato come i tre abbiano effettivamente riportato lesioni permanenti, come disturbi psicotici, alterazio-

Delitto stanotte a Romagnano Sesia HA UCCISO L'AMICO FORSE PER LUI AVEVA LASCIATO LA MOGLIE

ROMAGNANO SESIA — Foroc delitto: stanotte un vigile colline valsesiane in un triangolo fra Serravalle, Campinara e Romagnano. Un maresciallo di 29 anni, Sergio Olindo, abitante a Postua nell'Orto Verolese, ha ucciso a colpi di pietra un cinghiale, ucciso il cinghiale, ucciso il cinghiale, ucciso il cinghiale.

«Ho ucciso un ragazzo» — ha detto al militare pervenuto. Gli ho fraccato la testa con una pietra. Ho perso il lume

Rincara la benzina? I BENZINAI «VENDONO» TASSE

Entro dicembre i Comuni ricorrono a divieti miliardari di cui hanno bisogno per non affondare... E poiché la fantasia dei nostri governanti lascia alquanto a desiderare...

Tra 7 giorni con Reggio Calabria e Trentino NAPOLI VO

Per le amministrative. Attesa per il risultato che potrebbe assumere un significato più generale. Amministrative e regionali

ROMA — Quasi due milioni di italiani (al rilevamento del 30 giugno erano esattamente 1.996.071) voteranno alle urne domenica prossima...

perché comunque resterà in giunta a Napoli e Reggio. Gli altri partiti lasci perché a giugno sono stati chiaramente premiali...

sta Valentini sarà riconfermato sindaco, quanto se il mal vincente la sfida con la ds, strapuntando il secondo posto all'ombra del Vesuvio...

Vincenzo Scotti capoluogo di Napoli



ALLE URNE IN QUESTI CENTRI

ROMA — Si vota per la Regione con 338 Comuni del Trentino Alto Adige, e a Napoli e Reggio Calabria per il rinnovo del consiglio comunale e delle circoscrizioni...

MISSILA COMISO

Tre giorni di dibattito insidioso CRAXI PARLA ALLA CAMERA

ROMA — Non mi vogliono nessuno e non vogliamo essere minacciati da alcuno... Craxi parlerà alla Camera sull'installazione dei missili in Comiso...

MISSILA COMISO Tre giorni di dibattito insidioso CRAXI PARLA ALLA CAMERA

ROMA — Non mi vogliono nessuno e non vogliamo essere minacciati da alcuno... Craxi parlerà alla Camera sull'installazione dei missili in Comiso...

nelle quali si chiede che Craxi si adoperi perché il negoziato di Ginevra si prolunghi di un anno e si favorisca il trattato...

UNA A112 ECCEZIONALE

UNA A112 ECCEZIONALE. Hai un'A112? Allora hai con ogni probabilità ricevuto la A112 Club Card...

CHI HA UNA A112

CHI HA UNA A112. In secondo luogo ti verrà proposta una valutazione particolarmente favorevole...

Tragica battuta nelle campagne

Tragica battuta nelle campagne. CACCIATORE UCIDE L'AMICO AD AREZZO

Arrestato a Napoli

Arrestato a Napoli. VOLEVA BRUCIARE LA MOGLIE

Due rapine a Roma

Due rapine a Roma. PRETE CIECO AGGREDITO IN STRADA

UNA A112 ECCEZIONALE

UNA A112 ECCEZIONALE. Hai un'A112? Allora hai con ogni probabilità ricevuto la A112 Club Card...

CHI HA UNA A112

CHI HA UNA A112. In secondo luogo ti verrà proposta una valutazione particolarmente favorevole...

Arrestato a Napoli

Arrestato a Napoli. VOLEVA BRUCIARE LA MOGLIE

Due rapine a Roma

Due rapine a Roma. PRETE CIECO AGGREDITO IN STRADA

UNA A112 ECCEZIONALE

UNA A112 ECCEZIONALE. Hai un'A112? Allora hai con ogni probabilità ricevuto la A112 Club Card...

CHI HA UNA A112

CHI HA UNA A112. In secondo luogo ti verrà proposta una valutazione particolarmente favorevole...

Arrestato a Napoli

Arrestato a Napoli. VOLEVA BRUCIARE LA MOGLIE

Due rapine a Roma

Due rapine a Roma. PRETE CIECO AGGREDITO IN STRADA

UNA A112 ECCEZIONALE

UNA A112 ECCEZIONALE. Hai un'A112? Allora hai con ogni probabilità ricevuto la A112 Club Card...

CHI HA UNA A112

CHI HA UNA A112. In secondo luogo ti verrà proposta una valutazione particolarmente favorevole...

Arrestato a Napoli

Arrestato a Napoli. VOLEVA BRUCIARE LA MOGLIE

Due rapine a Roma

Due rapine a Roma. PRETE CIECO AGGREDITO IN STRADA

UNA A112 ECCEZIONALE

UNA A112 ECCEZIONALE. Hai un'A112? Allora hai con ogni probabilità ricevuto la A112 Club Card...

CHI HA UNA A112

CHI HA UNA A112. In secondo luogo ti verrà proposta una valutazione particolarmente favorevole...

Arrestato a Napoli

Arrestato a Napoli. VOLEVA BRUCIARE LA MOGLIE

Due rapine a Roma

Due rapine a Roma. PRETE CIECO AGGREDITO IN STRADA

Advertisement for Lancia A112, featuring a car image and promotional text about the 'Club Card' and 'Fedelta' program.

Advertisement for Lancia A112, featuring a car image and promotional text about the 'Club Card' and 'Fedelta' program.